

STRUTTURA			Numero PAC 2014	Numero PAC 2013
UOC Oncologia Medica "A"	PV58	PAC SOMMINISTRAZIONE FARMACI	43	0
UOC Oncologia Medica "B"	PV58	PAC SOMMINISTRAZIONE FARMACI	184	166
UOSD Neurologia	PV58	PAC SOMMINISTRAZIONE FARMACI	99	63
UOC Ematologia	PV58	PAC SOMMINISTRAZIONE FARMACI	73	82
			399	311

- Utilizzo dei percorsi assistenziali dei pazienti oncologici, presupposto irrinunciabile di "Buona Qualità dell'Assistenza", con la presa in carico del paziente oncologico durante tutte le fasi della malattia e nella piena integrazione delle terapie chirurgiche, mediche, radioterapiche e di medicina nucleare.

4.2 L'OFFERTA SANITARIA

Queste le funzioni e le attività che i ns. Istituti hanno all'interno della loro organizzazione:

- Chirurgia oncologica per:
 - tumori della mammella e della cute
 - sarcomi delle parti molli
 - tumori gastro-digestivi ed epato-pancreatici
- chirurgia toracica ed endoscopia toracica
- urologia
- chirurgia ginecologica
- neurochirurgia
- chirurgia testa-collo (otorinolaringoiatria)
- chirurgia plastica e ricostruttiva
- oncologia medica
- farmacia con preparazione centralizzata di farmaci antitumorali
- emato-oncologia con annessa sezione di trapianti di midollo
- radioterapia
- radiologia per immagini con sezioni di RMN, TC spirale, radiologia interventistica
- endoscopia digestiva e delle vie biliari

Istituti Fisioterapici Ospitalieri
Relazione sulla Gestione Bilancio Esercizio 2014



238

- anatomia patologica e patologia sperimentale
- dermatologia oncologica
- dermatologia Clinica - Infiammatoria
- struttura di accoglienza (piano di assistenza individuale)
- prevenzione secondaria (screening)
- centro di epidemiologia e biostatistica
- fisica medica
- medicina nucleare
- psicologia oncologica
- riabilitazione oncologica
- laboratorio di patologia clinica con annesse sezioni di biologia molecolare ed ematologia
- centro trasfusionale
- servizio nutrizionale
- terapie palliative e assistenza domiciliare
- biblioteca e centro documentazione

Inoltre è ormai una realtà consolidata quella delle 'Unit', ovvero équipes multidisciplinari capaci di garantire percorsi diagnostico-terapeutici completi e rispondenti a precisi standard qualitativi garantiscono maggiore omogeneità nella gestione delle pazienti e che offrono anche un grande vantaggio psicologico per i pazienti che sentono di essersi affidati ad una équipe che non affronta la commistione con altre patologie, e quindi è in grado di seguire la patologia specifica a 360 gradi.



Dotazione Posti Letto

Come detto, per quanto riguarda nello specifico l'attività assistenziale ospedaliera la dotazione attuale di posti letto, a seguito del Decreto 80/2010 e successive modifiche, è la seguente:

Tabella 1 – Distribuzione posti letto

IFO (Istituti Fisioterapici Ospitalieri)				Dotazione Posti letto		
Codice disciplina	Progressivo divisione	Sub-Codice	Reparti	DH	DS	ORD
9	1	1	Chirurgia Generale IRE	0	2	12
9	2	1	Chirurgia Digestiva IRE	0	0	10
13	1	1	Chirurgia Toracica IRE	0	0	20
9	4	1	Chirurgia Epatobiliopancreat. IRE	0	0	13
12	1	1	Chirurgia Plastica IRE	0	2	7
12	2	2	Chirurgia Plastica ISG	0	4	7
18	1	1	Ematologia	2	0	15
30	1	1	Neurochirurgia	0	0	8
36	1	1	Ortopedia	0	2	12
37	1	1	Ginecologia	0	2	16
38	1	1	Otorino	0	2	18
43	1	1	Urologia	0	1	22
49	1	1	Rianimazione	0	0	8
52	1	2	Dermatologia Clinica	6	0	7
52	2	2	Dermatologia Infiammatoria	6	0	7
61	1	1	Medicina Nucleare	0	0	8
64	1	1	Oncologia A	17	0	22
64	2	1	Oncologia B	15	0	22
70	1	1	Radioterapia	2	0	0
99	1	1	Terapia del Dolore	1	0	0
TOTALI				49	15	234
TOTALE GENERALE					298	



4.3 LE PRESTAZIONI ED I RISULTATI DELL'ATTIVITÀ OSPEDALIERA

La programmazione dell'attività clinico-sanitaria nel corso del 2014 è stata improntata su una modulazione di offerta sanitaria, in linea con le indicazioni nazionali e regionali, che ha seguito criteri di appropriatezza incentivando modelli organizzativi 'virtuosi' con riguardo sia alla cura della persona che alla razionalizzazione delle risorse.

La sostenibilità del sistema risulta direttamente collegata ad azioni di governance volte al recupero di efficienze nell'erogazione delle "prestazioni": appropriatezza quindi come principio guida nell'ambito del sistema per fornire al paziente le migliori cure possibili attraverso l'uso delle "giuste" risorse, riqualificando l'assistenza ospedaliera mediante il trasferimento di parte dell'attività di ricovero ordinario verso modalità di erogazione più appropriate, e verso regimi che consentono una maggiore efficienza nell'uso delle risorse, quindi, dal ricovero ordinario verso il day hospital e da questo verso l'ambulatorio. Come detto è stato considerevolmente incrementato il ricorso al Day Service potenziando il ricorso ai Pacchetti Ambulatoriali Complessi PAC e Accorpamenti di prestazioni Ambulatoriali APA.

Nel corso del 2014:

- **Potenziamento Attività chirurgica**
In ottemperanza alle disposizioni regionali riguardanti la rimodulazione dell'offerta di prestazioni chirurgiche, ai fini del contenimento delle liste di attesa in tale ambito, e della più generale necessità di migliorare ulteriormente l'efficienza delle prestazioni sanitarie tramite il migliore impiego delle risorse disponibili, ed il conseguente contenimento dei costi si è provveduto ad incrementare l'attività operatoria aumentando il numero delle sedute programmando quindi le attività su 7 sale dalle ore 08.00 alle ore 20.00.
- **Completamento ADT nei reparti**
E' terminato il processo di avvio della procedura Galileo-ADT (Ammissione-Dimissione e Trasferimento) nei reparti di degenza, e si sta predisponendo presso la preospedalizzazione la gestione dei pre-ricoveri.



- Nuova cartella ambulatoriale per ricetta elettronica

Dal 2012 come da indicazioni regionali si è avviato il processo di informatizzazione delle ricette attraverso l'utilizzo del portale regionale.

In seguito gli Istituti per migliorare il processo che governa il debito informativo dell'invio delle Ricette prescritte al Ministero delle Finanze, tramite centro accoglienza regionale (SAR) hanno deciso di dotarsi del software di cartella ambulatoriale fornito da LAIT.

Nel mese di maggio 2014 è partita la fase di formazione e nel mese di settembre 2014 l'avvio a regime.

Dal Cruscotto ricette LAIT questi sono i numeri delle prescrizioni elettroniche 2014

Prescrizioni elettroniche effettuate nel 2014				
Tipo Prescrizione	Numero Ricette dal Portale	Numero Ricette dalla Cartella	Numero Ricette	Numero Medici Prescittori
Farmaceutica	7999	2271	10270	124
Specialistica	73121	20134	93255	154

- Maggiore visibilità Agende su Recup Regionale

Secondo quanto previsto delle indicazioni Regionali gli Istituti hanno provveduto a rendere visibili al Recup la quasi totalità delle agende, comprese quelle gestite direttamente delle strutture di assistenza.

- Piano Aziendale Liste di attesa

In adempimento al DPCA U00437 del 28.10.2013 hanno elaborato una proposta di piano attuativo aziendale per il governo delle liste di attesa, partendo, tuttavia, da un'organizzazione in parte già in essere e tenendo conto del particolare ambito assistenziale e delle prestazioni erogate dagli Istituti, in particolare, dall'Istituto Tumori Regina Elena, che in considerazione della peculiare tipologia di utenza affetta da patologia cronica-degenerativa, necessità di una continuità di di prestazioni che possono essere spesso generate come domanda interna,



soprattutto di servizi di diagnostica, da dedicare essenzialmente all'iter assistenziale del paziente oncologico.

- Riduzione ricoveri inappropriati

Si è consolidato il processo sistematico di audit clinico con i responsabili dei reparti di degenza, i referenti SIO di reparto, la Direzione Sanitaria Aziendale, il SIO e le Direzioni Sanitarie di Presidio per la verifica delle attività, le criticità emerse nel corso dei controlli da parte della ASL e le risultanze degli abbattimenti per inappropriatazza.

Quanto detto ha generato una riduzione dei ricoveri ad alto rischio di inappropriatazza e una diminuzione degli abbattimenti generati dai controlli esterni da parte della ASL.

Queste alcune deliberazioni adottate su proposta della Direzione Sanitaria Aziendale

- Deliberazione n. 208 del 27.03.2014
 - Ricostituzione della commissione per l'aggiornamento del prontuario terapeutico aziendale.
- Deliberazione n. 309 del 29.04.2014
 - Continuità assistenziale per i pazienti affetti da neoplasia cerebrale assistiti dall'Istituto Regina Elena.
- Deliberazione n. 396 del 05.06.2014
 - Piano annuale di Risk Management (PARM) : Gestione del rischio clinico e delle infezioni correlate all'assistenza (ICA) - 2014
- Deliberazione n. 684 del 29.09.2014
 - Istituzione delle vitiligo unit ed assegnazione incarico di coordinamento al Dr. Mauro Picardo Direttore U.O.C. Fisiopatologia Cutanea e Centro Integrato di Metabolomica dell'Istituto San Gallicano.



243

- Deliberazione n. 685 del 29.09.2014
 - Istituzione della psoriasi unit presso l'Istituto San Gallicano ed assegnazione incarico di coordinamento al Prof. Enzo Berardesca, Direttore Dipartimento di Dermatologia Infiammatoria ed Immunoifettivologica dell'Istituto San Gallicano.

- Deliberazione n. 909 del 15.12.2014
 - Progetto regionale speciale per la riduzione dei tempi di attesa per l'effettuazione delle prestazioni specialistiche. Presa d'atto della nota Prot. n. 552751 GR/11/06 del 06/10/14 che approva e finanzia i progetti proposti dal Commissario Straordinario IFO con nota prot. n. P/334/2014 del 19/09/2014

Nel corso del 2014 sono proseguite le attività per il definitivo avvio di attività della Banca del Tessuto Ovarico e delle Cellule Germinali istituita nel 2011 e finalizzata a preservare la fertilità delle bambine e delle giovani donne che devono sottoporsi a trattamenti oncologici, attraverso la conservazione di frammenti di tessuto ovarico contenenti gli ovociti, che sono reinnestati nella donna colpita da cancro dopo la fine dei trattamenti oncologici, permettendogli una ripresa sia della funzione ormonale che riproduttiva.

Con Decreto del Commissario ad Acta U00151 del 08/05/2014 gli IFO hanno avuto assegnazione per l'anno 2013 di una quota vincolata agli obiettivi di Piano Sanitario Nazionale per il progetto: "TUTELA DELLA FERTILITA' E DELLA FUNZIONE ORMONALE NELLE GIOVANI DONNE AFFETTE DA NEOPLASIA O MALATTIE CRONICHE DEGENERATIVE"

Inoltre è stato riaperto a pieno regime il Centro Trasfusionale, dopo i lavori di ristrutturazione che lo rendono più funzionale per ospiti ed operatori. Spazi più razionali e pareti colorate lo rendono ancor più confortevole.

Con una valida azione di governo della spesa sanitaria si è ottenuto un efficace controllo e una buona razionalizzazione della spesa farmaceutica ospedaliera, che tuttavia resta una voce molto consistente nel bilancio dell'Ente e difficilmente comprimibile considerato la mission specialistica dei ns. due Istituti.



Di seguito estratti dalla Rassegna Stampa Aziendale che illustrano alcuni significativi traguardi realizzati dai ns. Istituti.

IRE: capofila del primo gruppo di studio nazionale su gestione epilessia e tumori cerebrali

Roma, 5 agosto 2014 – Un lavoro appena pubblicato su *Neurological Sciences*, giornale ufficiale della Società Italiana di Neurologia- SIN, è frutto delle attività condotte da un gruppo di studio su "Epilessia e tumori cerebrali" nato nel 2012 all'interno della Lega Italiana contro l'Epilessia - LICE e costituito da 35 centri italiani al cui interno operano neurologi esperti in materia. L'obiettivo è stato di effettuare una ricognizione su quanti pazienti con epilessia tumorale vengono seguiti ed in che modo da parte dei centri epilessia italiani afferenti al gruppo di studio. E' stata pertanto strutturata una survey inviata a tutti i centri riguardante le attività degli anni 2010-11.

Dalle risposte è emerso che 2528 pazienti su 12068, ossia solo il 21 % sul totale stimato con diagnosi di epilessia tumorale in Italia, durante il periodo preso in esame, sono stati seguiti presso centri specializzati. In pratica da questa prima rilevazione sembra che un'alta percentuale di pazienti con epilessia tumorale venga seguita senza il supporto di team multidisciplinari dei quali possano far parte anche i centri per l'epilessia.

Il coordinamento dello studio è stato affidato al Centro per la cura dell'Epilessia tumorale dell'Istituto Regina Elena - IRE di cui è responsabile la Dott.ssa Marta Maschio in collaborazione con il Centro Epilessia dell'Ospedale S.S. Pietro e Paolo di Venezia, diretto dal Dott. Francesco Paladin.

"Il passo successivo, - precisano gli autori dello studio - una volta comprese le modalità di presa in carico, sarà poi quello di comprendere "con quali farmaci e con quali approcci terapeutici" sono stati fino ad oggi trattati i pazienti con epilessia tumorale, sempre presso i Centri Epilessia. Una volta portata a termine questa valutazione, sarà sicuramente più facile individuare i percorsi più appropriati per la condivisione con le altre discipline e per la stesura di protocolli terapeutici condivisi."

Questo lavoro, che è la prima istantanea sulla situazione nazionale, conferma la consapevolezza, da parte del gruppo di studio esperto nella cura dell'epilessia tumorale, che un modello di cura multidisciplinare ed una costante e armoniosa collaborazione tra i vari specialisti sia un obiettivo imprescindibile da raggiungere per ottimizzare la qualità delle cure e garantire il miglior approccio terapeutico al paziente che deve affrontare due gravi patologie in contemporanea.

Istituti Fisioterapici Ospitalieri

Relazione sulla Gestione Bilancio Esercizio 2014



245

“L'attività del gruppo di studio nazionale LICE coordinato da Maschio e Paladin - afferma Ruggero De Maria, Direttore Scientifico del Regina Elena - ha un impatto clinico molto rilevante in quanto permette ai pazienti affetti da epilessia di affrontare meglio la patologia tumorale e di migliorare sensibilmente la qualità di vita. I dati clinici e l'esperienza scientifica che sta maturando questo gruppo sono un esempio di come sia sempre più necessario coniugare assistenza clinica e ricerca, specialmente in campo oncologico.”

Dallo studio, si rileva infatti che in Italia, al di là di punte di eccellenza, esiste una difficoltà ad organizzare un approccio multidisciplinare rivolto a questi pazienti affetti da tumore cerebrale ed epilessia, nonostante gli sforzi dei singoli.

Il gruppo di studio LICE è sicuro che queste difficoltà possano essere superate agilmente grazie al sostegno ed al supporto delle istituzioni e della comunità scientifica, oltre al lavoro di analisi e di proposte migliorative che gli esperti stanno portando avanti.

Osteoncologia IRE: eccellenza certificata nella cura dei sarcomi

Per ogni patologia è importante rivolgersi in centri con livello clinico - organizzativo elevato e dove si garantisce interdisciplinarietà **OSTEONCOLOGIA IRE: ECCELLENZA CERTIFICATA NELLA CURA DEI SARCOMI E DELLE LESIONI SECONDARIE DELLO SCHELETRO**

Perdita di massa ossea: trattamenti innovativi per contrastare gli effetti di terapie antitumorali

Roma, 13 Giugno 2014- 2.400 visite, oltre 200 interventi chirurgici annui, 30 clinici, 20 ricercatori, 2 farmacisti e 2 statistici. Questi i numeri del Centro di Osteoncologia dell'Istituto Nazionale Tumori Regina Elena (IRE), unico in Italia, insieme all'IRST di Meldola, con requisiti di eccellenza per la qualità delle cure, il numero dei pazienti presi in carico ogni anno, la multidisciplinarietà del trattamento e l'organizzazione dei percorsi clinico - assistenziali. Riconosciuto e certificato ufficialmente dalla Società Italiana di Osteoncologia.

Sono circa 6.000 nel nostro paese le persone che si ammalano ogni anno di sarcoma dell'osso, dei tessuti molli e viscerali. Sono tumori rari che, pur colpendo persone di tutte le età, registrano picchi nella fascia infantile - giovanile (0-20 anni) e in quella adulta (50-80 anni). Inoltre circa il 70% dei tumori solidi che hanno una "evoluzione" presenta metastasi scheletriche.

Più la patologia è complessa, più è necessario rivolgersi a centri altamente specializzati. Il Centro di Osteoncologia IRE ha come mission il miglioramento della qualità di vita delle



persone colpite da patologia tumorale ossea attraverso l'interdisciplinarietà, la collaborazione e l'integrazione delle competenze specifiche: ortopedici, oncologi, radiologi, anatomo patologi, radioterapisti, medici nucleari, psicologi, endocrinologi fanno tutti parte del "Gruppo Traslazionale Sarcomi". Da anni il team è impegnato sul piano sia clinico che organizzativo nel trattamento integrato delle neoplasie muscoloscheletriche, sarcomi e metastasi ossee.

"Le attività cliniche - spiega Roberto Biagini, Direttore della Ortopedia Oncologica IRE - vengono tutte coordinate da un Case Manager dedicato.

Ci occupiamo, inoltre di Cancer Treatment Induced Bone Loss: un' importante e innovativo campo di interesse dell'Osteoncologia che si concentra sulla perdita di massa ossea nei malati oncologici, specie quella indotta dalle terapie antitumorali. L'Ambulatorio dell'Osteoporosi fornisce un servizio dedicato clinico-ambulatoriale, multispecialistico e altamente coordinato di prevenzione, diagnosi e cura per osteoporosi in pazienti affetti da malattie oncologiche."

Durante tutto l'iter diagnostico-terapeutico, l'assistito del centro di Osteoncologia IRE segue un percorso psicologico integrato alla cura medica. "L'intervento dello psicologo - chiarisce Biagini - oltre ad alleviare le ansie favorisce l'accoglienza e migliora la comunicazione tra operatori sanitari-paziente."

"Il Traslatonal Group Sarcomi del nostro istituto, così ampio e ricco di figure specialistiche - precisa Ruggero De Maria Direttore Scientifico del Regina Elena - ha lo scopo di favorire la ricerca preclinica e l'esecuzione di trial clinici innovativi per le neoplasie avanzate. Una importante area di ricerca è l'identificazione di biomarcatori molecolari che consentano ai medici di praticare la terapia più appropriata. Questa attività di ricerca ha un ruolo centrale quando si tratta della gestione di pazienti con patologie rare

Regina Elena: Ematologia ottiene accreditamento internazionale per trapianto autologo di cellule

Primo Istituto scientifico del centro-sud ad ottenere certificazione JACIE

Regina Elena: Ematologia ottiene accreditamento internazionale per trapianto autologo di cellule staminali.

Trapianti duplicati nel decimo anno di attività grazie anche al Rome Transplant Network



Roma, 03 Marzo 2014 – La struttura di Ematologia e Trapianti dell'Istituto Nazionale Tumori Regina Elena di Roma ha conseguito l'accreditamento per l'attività di trapianto autologo di cellule staminali emopoietiche nell'adulto secondo gli standard di qualità europei ed americani del JACIE (Joint Accreditation Committee ISCT EBMT).

E' la prima Unità Clinica di Ematologia appartenente ad un IRCCS pubblico del Centro-Sud Italia ad ottenere un simile riconoscimento. Gli altri IRCCS pubblici accreditati JACIE per l'attività di trapianto sono solo 3 e situati al Nord.

"Il vantaggio di questo tipo di procedura – chiarisce Andrea Mengarelli Responsabile dell'Ematologia IRE - consiste nel fatto che i pazienti possono ricevere dosi più alte di chemioterapia, senza pregiudicare la funzionalità a medio e lungo termine del midollo osseo. Il trapianto autologo di cellule staminali emopoietiche, infatti, va a ripopolare la riserva di cellule staminali distrutta dalla chemioterapia ad alto dosaggio. La "ripresa" midollare, che non potrebbe verificarsi spontaneamente, avviene mediamente dopo soli 15 giorni dalla reinfusione."

Non poteva esserci modo migliore per festeggiare i 10 anni di attività di trapianto della Ematologia dell'Istituto Regina Elena di Roma, che hanno portato a 285 procedure eseguite in 211 pazienti. Nell'ultimo anno il numero di trapianti è aumentato del 100% rispetto all'anno precedente e ne sono stati effettuati 47 senza aumento di costi di personale e di spazi. Per il 2014 si prevede un ulteriore incremento del 20%. Tutto ciò è possibile grazie anche al percorso di accreditamento condiviso all'interno del programma metropolitano Rome Transplant Network (RTN). Un quarto dei pazienti trapiantati nel 2013 è infatti arrivato da altre Ematologie regionali per eseguire esclusivamente la procedura, tornando poi ad essere seguito nei centri di provenienza.

I risultati registrati in questi anni sono ottimi: circa 70% è la sopravvivenza globale, 38% sono le ricadute a 10 anni.

"Un ringraziamento particolare va rivolto alla Prof.ssa Maria Concetta Petti - sottolinea Andrea Mengarelli - che ha creato, assieme ad un piccolo gruppo di collaboratori, la nostra Ematologia che ha diretto fino al 2012, aderendo quattro anni fa al progetto RTN, nonché alla dedizione del personale."

"Per noi questo risultato è motivo di orgoglio e di soddisfazione - osserva il Direttore Scientifico IRE, Ruggero de Maria - fondamentale è stata l'attività scientifica con la partecipazione a molteplici protocolli di studio di particolare rilevanza".

Si seguito si riportano alcuni dati di attività.

Istituti Fisioterapici Ospitalieri

Relazione sulla Gestione Bilancio Esercizio 2014



Reperto	Posti Letto	Media P.L.	Prese nti	Ingressi	Trasf. .+	Ingr.+DH	Tot.Ingr	Dimessi	Trasf. -	Dece duti	Tot.Dim	GG Deg	T.Occup	Deg.M edia	Ind.Rot	T.Over	P.L. DH	Tot DH	GG DH
094 0904-IRE CH.EPATOB.	13	13	6	287	93	291	380	268	104	6	274	2815	59,33	7,41	29,23	5,08	0	4	5
335 1201-IRE CH. PL. RI	6	5	0	412	4	601	416	412	4	0	412	1425	78,08	3,43	83,2	0,96	2	189	742
337 3201-IRE DH NEUROLO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
356 7001-IRE DH RADIOTE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0	0
357 8201-IRE DH RIAN.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
363 1301-CH TOR	20	20	1	489	99	489	588	479	103	2	481	4298	58,88	7,31	29,4	5,11	0	0	0
364 0902-IRE CH. DIG.	10	10	2	325	86	327	411	319	83	4	323	3406	93,32	8,29	41,1	0,59	0	2	3
365 0903-IRE CH. 3	0	0	0	0	0	21	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	21	21
366 0901-IRE CH. A	12	8,6	2	546	39	1060	585	546	41	0	546	1595	50,81	2,73	68,02	2,64	2	514	2235
367 6402-IRE ONC. B	22	17,9	3	1044	18	1122	1062	1019	22	21	1040	4884	74,75	4,6	59,33	1,55	13,4	78	203
368 6403-IRE ONC. C	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
369 3001-IRE NEUROCHIRU	8	8	4	279	48	280	327	269	53	3	272	3180	108,9	9,72	40,88	-0,8	0	1	1
370 3701-IRE GINECOLOGI	16	7,2	4	465	29	812	494	461	29	1	462	1960	74,58	3,97	68,61	1,35	2	347	1005
374 3801-IRE OTORINO	18	18	6	512	80	743	592	515	81	1	516	3493	53,17	5,9	32,89	5,2	2	231	495
375 4301-IRE UROLOGIA	22	22	3	871	101	871	972	863	106	4	867	5820	72,48	5,99	44,18	2,27	1	0	0
376 4901-IRE RIAN. T.D.	10	8	4	9	650	9	659	5	612	46	51	1518	51,99	2,3	82,38	2,13	0	0	0
377 6101-IRE MED. NUCL.	8	8	0	393	0	393	393	393	0	0	393	1747	59,83	4,45	49,13	2,98	0	0	0
381 1801-IRE EMATOLOGIA	15	15	5	255	6	414	261	240	10	8	248	3804	69,48	14,57	17,4	6,4	2	159	315
420 5202-ISG DERM. ALL.	7	4,9	0	256	1	316	257	256	1	0	256	990	55,35	3,85	52,45	3,11	6	60	677
421 1202-ISG CH. PL. LA	7	5	0	561	1	1383	562	560	2	0	560	1350	73,97	2,4	112,4	0,85	4	822	2698
422 5201-ISG DERM. CL.	7	4,9	0	304	1	347	305	304	1	0	304	1137	63,57	3,73	62,24	2,14	6	43	680
425 6401-IRE ONC. A	22	22	5	896	18	983	914	859	24	31	890	6009	74,83	6,57	41,55	2,21	17	87	193
430 3601-IRE ORTOPEDIA	12	12	3	175	38	191	213	176	36	0	176	2591	59,16	12,16	17,75	8,4	2	16	31
991 9901-DH RIAN.	0	0	0	0	0	574	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	574	616
Totali	235	209,5	48	8079	1312	11227	9391	7944	1312	127	8071	52022	68,03	6,44	38,56	3,03	62,4	3148	9920

248



Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura delle Leucemie, Mielomi e Plasmiocitomi
Relazione sulla Gestione Bilancio Esercizio 2014

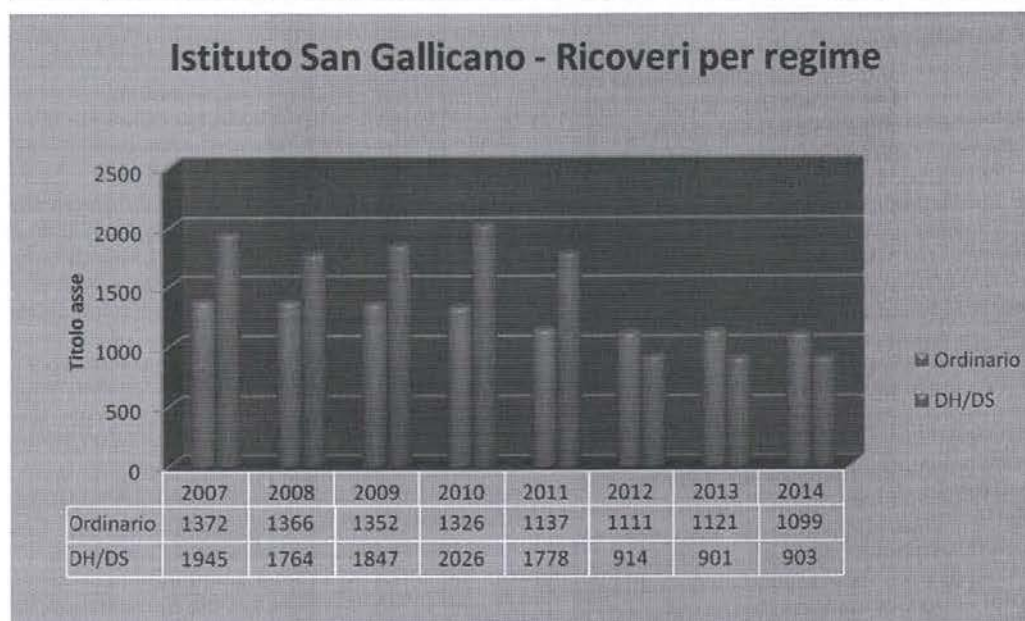
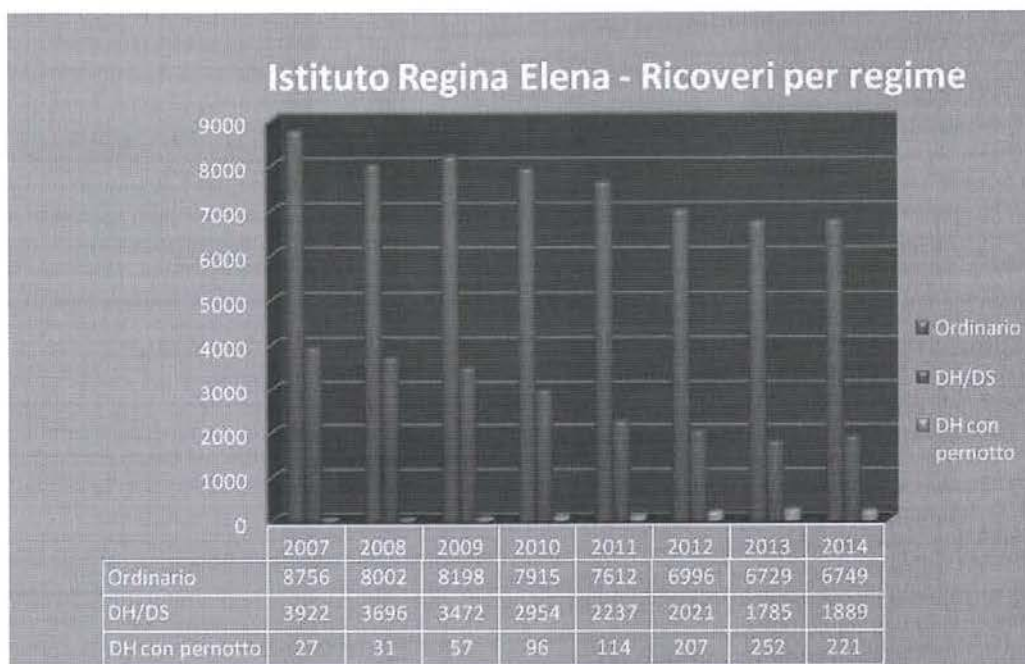
NUMERO DI RICOVERI PER REGIME

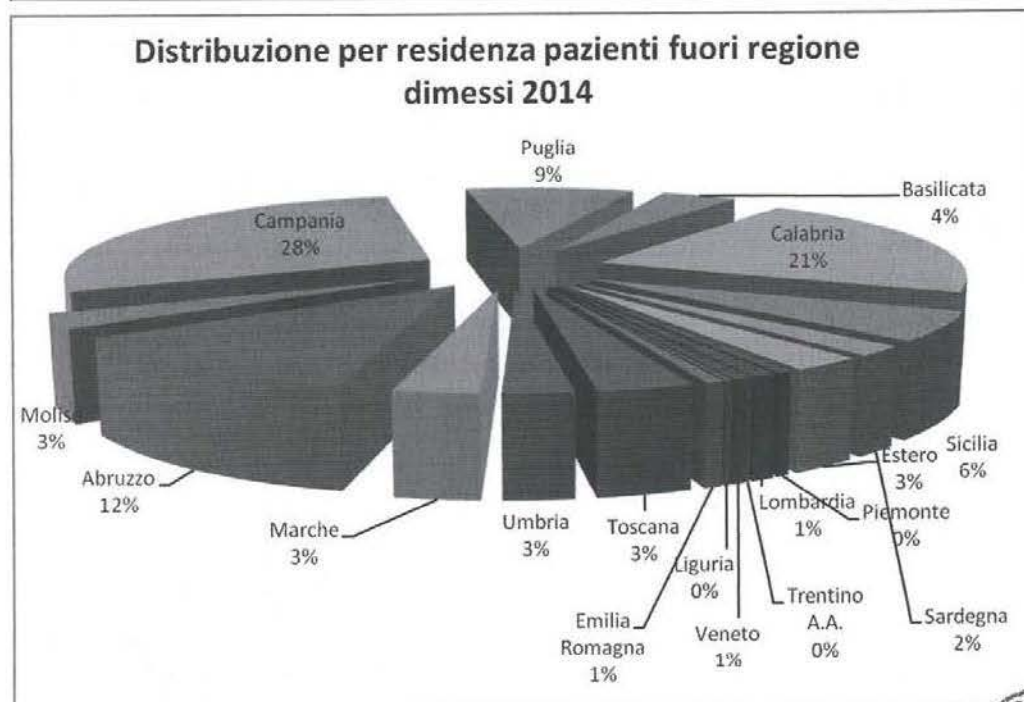
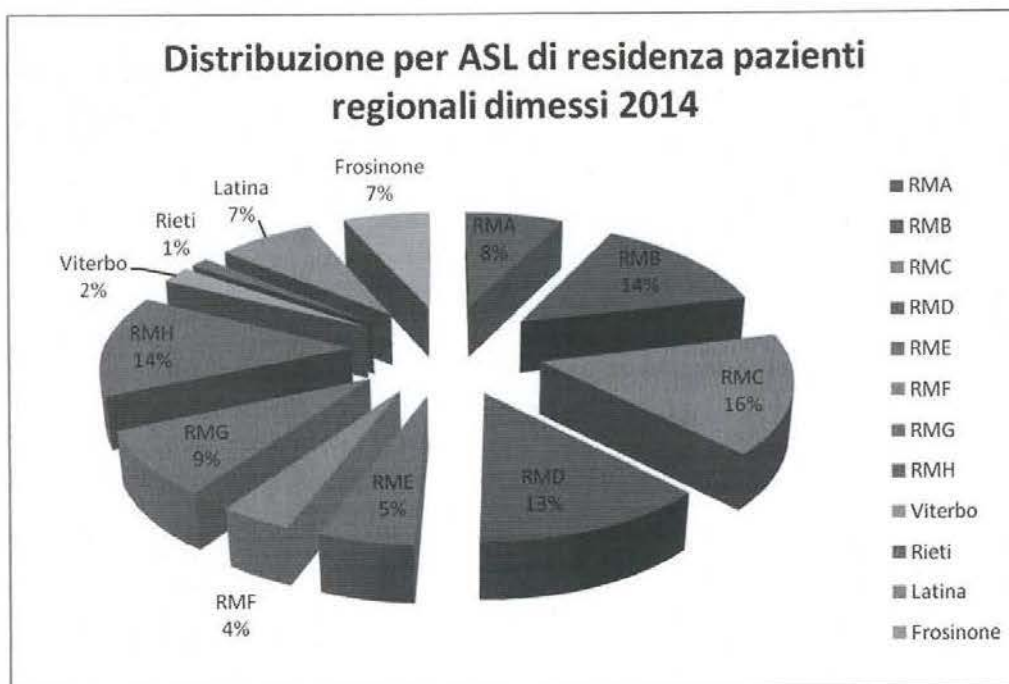
ISTITUTO REGINA ELENA								
REGIME	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Ordinario	8756	8002	8198	7915	7612	6996	6729	6749
DH/DS	3922	3696	3472	2954	2237	2021	1785	1889
DH con pernotto	27	31	57	96	114	207	252	221

ISTITUTO SAN GALLICANO								
REGIME	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Ordinario	1372	1366	1352	1326	1137	1111	1121	1099
DH/DS	1945	1764	1847	2026	1778	914	901	903

PESO MEDIO								
ISTITUTO REGINA ELENA								
REGIME	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Ordinario	1,46	1,58	1,41	1,44	1,5	1,51	1,62	1,64
DH/DS	0,81	0,86	0,87	0,87	0,89	0,87	0,85	0,84
DH con pernotto	1,32	0,79	0,79	0,86	1,05	0,85	1	0,96
ISTITUTO SAN GALLICANO								
REGIME	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Ordinario	1,08	1,15	1,08	1,13	1,11	1,11	1,12	1,16
DH/DS	0,74	0,78	0,84	0,81	0,83	1,1	1,27	1,11
* Nel 2009 Modifica DRG (Versione 24) - Pesì medi + bassi								







Istituti Fisioterapici Ospitalieri
 Relazione sulla Gestione Bilancio Esercizio 2014



252

IFO - Attività di ricovero - 2014 Analisi effettuata su flusso SIO - Schede SDO inviate reparto di riferimento UO di dimissione

Rep di dimissione		Ordinari							Diurni					
		Numero casi	Degenza media	Media Giorni pre-op	Peso medio	Media Peso relativo APR-DRG	N Ric Medici	N Ric Chirurghi	Numero casi CC	Numero casi	Accessi medi	Peso medio	N Ric Medici	N Ric Chirurghi
0901	Chirurgia Generale 1 Mammella	545	2,99	0,55	1,16	0,83	16	529	161	505	4,36	0,85	22	483
0902	Chirurgia Digestiva	338	11,20	1,52	2,42	1,79	29	309	110	0	0,00	0,00	0	0
0904	Chirurgia Epatobiliopancreatica	245	10,00	1,50	2,62	2,12	37	208	116	0	0,00	0,00	0	0
1201	Chirurgia plastica IRE	408	3,42	1,32	1,28	0,80	18	390	4	187	3,94	1,18	15	172
1202	Chirurgia plastica ISG	558	2,43	0,36	1,38	1,10	13	545	170	821	3,28	1,09	32	789
1301	Chirurgia toracica	481	9,22	2,13	2,23	1,47	25	456	10	0	0,00	0,00	0	0
1801	Ematologia	246	15,57	4,55	4,52	3,21	186	60	54	159	1,98	1,03	158	1
3001	Neurochirurgia	268	10,29	2,96	2,66	2,03	26	242	39	0	0,00	0,00	0	0
3601	Ortopedia oncologica	176	15,03	4,02	1,53	1,26	15	161	5	15	2,00	1,17	2	13
3701	Ginecologia	461	4,30	0,48	1,33	1,00	30	431	21	346	2,90	0,79	15	331
3801	Otorino	513	7,25	0,84	1,60	1,03	42	471	4	230	2,14	0,91	48	182
4301	Urologia	866	6,93	1,76	1,76	1,21	104	762	105	0	0,00	0,00	0	0
4901	Rianimazione	50	23,26	4,14	4,78	5,86	18	32	14	0	0,00	0,00	0	0
5201	Dermatologia Clinica	302	3,77	0,00	0,89	0,76	296	6	214	43	15,81	1,09	43	0
5202	Dermatologia Infiammatoria	251	3,93	0,00	0,98	0,78	251	0	108	59	11,36	1,27	59	0
6101	Medicina nucleare	390	4,46	0,00	1,04	0,88	385	5	2	0	0,00	0,00	0	0
6401	Oncologia A	877	6,77	3,26	0,95	0,89	840	37	147	84	2,24	1,12	73	11

Istituti-Fisioterapici Ospitalieri

Relazione sulla Gestione Bilancio Esercizio 2014

